

Gazzetta del Sud 2 Gennaio 2010

Il trafficante di droga Matranga catturato dopo due mesi di latitanza

È stato arrestato giovedì pomeriggio a Milano dalla polizia Gioacchino Matranga, 64 anni, noto pregiudicato in traffici di droga e ritenuto esponente di Cosa nostra nel capoluogo lombardo. L'uomo era evaso dal suo appartamento a San Giuliano Milanese nell'ottobre scorso.

Matranga si trovava in regime di detenzione domiciliare per motivi di salute ma improvvisamente si era allontanato e aveva fatto perdere le sue tracce. Deve scontare un residuo di pena di 17 anni.

Matranga, nato a Piana degli Albanesi, era inserito nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi. È stato sorpreso verso le 18,30 di ieri mentre era a bordo di una Panda rossa nei pressi di piazzale Ferrara, nella zona di piazzale Cornetto. Alla guida della vettura c'era un extracomunitario in fase di identificazione. Al momento del fermo, Matranga ha mostrato documenti contraffatti. La cattura è il risultato della collaborazione tra la squadra mobile e il Nucleo Investigativo centrale della Polizia Penitenziaria

Gioacchino Matranga era evaso il 26 ottobre dalla detenzione domiciliare. Quasi contemporaneamente è evaso anche il fratello Pietro che non è rientrato nel carcere di Milano Bollate da un permesso premio. Quando è stato arrestato Gioacchino Matranga, era in compagnia di un colombiano, sul quale ora si stanno concentrando le indagini della Squadra Mobile.

Matranga, infatti, che dai primi anni '60 gravita a Milano e ha scritto un pezzo di storia del traffico internazionale di stupefacenti, è conosciuto proprio per la sua attività di narcotraffico legata ai cartelli colombiani.

Averlo trovato alla guida di un'auto a fianco di un colombiano, sul quale la polizia mantiene il massimo riserbo, ha evidentemente destato l'interesse degli investigatori, che stanno compiendo ulteriori accertamenti sul sudamericano, un uomo di 41 anni con vari precedenti e che, come Matranga, era in possesso di documenti falsificati. Si cerca di capire se il boss, durante la latitanza, presumibilmente passata a Milano, ne abbia approfittato per organizzare qualche affare di droga.

Ora Matranga è rinchiuso nel carcere di S.Vittore, con l'accusa di evasione. Deve scontare ancora 17 anni e, probabilmente, non potrà più godere della detenzione domiciliare.

Quello di Matranga è il terzo arresto avvenuto a Milano di un esponente di Cosa nostra. All'inizio di dicembre era stato catturato il boss Gaetano Fidanzati in via Marghera. Qualche settimana dopo era toccato a Ugo Martello, ammanettato nel suo appartamento di Porta Venezia.

Senza dimenticare la maxi operazione di aprile ai danni del clan Lo Piccolo.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS